

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 299 del 13/02/2020

Il presidente della Giunta in visita a Tione dove è in corso il monitoraggio del parassita dopo la tempesta Vaia

Schianti, massima attenzione per contenere il bostrico

Prosegue in tutto il Trentino il recupero degli schianti di legname provocati dalla tempesta Vaia. Dopo aver affrontato l'emergenza legata a frane, smottamenti e crolli, il Corpo forestale della Provincia si sta occupando di gestire il rischio di danni legati alla diffusione del bostrico, un parassita richiamato dalle piante deperite. La questione è stata affrontata oggi a Tione, nell'ambito della visita del presidente della Provincia autonoma di Trento al Distretto forestale guidato dal responsabile Giacomo Antolini. L'appuntamento – al quale è seguito un incontro all'Ufficio gestione strade del capoluogo giudicariense – è stato programmato nell'ambito delle visite della Giunta per conoscere le realtà dislocate sul territorio. Accanto al governatore, erano presenti anche il dirigente del Servizio gestione strade, Giancarlo Anderle e il dirigente del Dipartimento infrastrutture e trasporti, Stefano De Vigili.

Il Distretto forestale sul quale è stata puntata la lente, è il più ampio dell'intero Trentino con le sue 6 stazioni dislocate sull'intero territorio, per un totale di 25 forestali. Il responsabile Antolini ha fatto il punto sull'attività svolta, ricordando come l'emergenza maltempo dell'ottobre 2018 abbia interessato anche le Giudicarie, seppure in forma minore rispetto ad altre località trentine, con crolli di alberi a macchia di leopardo per un totale di 200mila metri cubi di legname. Il numero uno del Distretto ha ricevuto il ringraziamento del presidente per l'impegno profuso sia nel contrasto agli illeciti, sia nella gestione dei grandi carnivori e nell'ascolto di allevatori e cittadini che si rivolgono ai forestali per essere rassicurati rispetto alla presenza di esemplari di orso e lupo (qui i canidi si muovono singolarmente e non hanno dato vita a un branco).

Particolare attenzione, nell'ambito del colloquio con il presidente della Giunta, è stata dedicata alla gestione del bostrico: “Lo scorso anno è stata avviata una campagna di monitoraggio, realizzata in collaborazione con la Fondazione Mach, di cui è responsabile Cristina Salvadori. Nelle foreste delle Giudicarie interessate dagli schianti, sono state installate 24 delle 220 trappole di cattura e monitoraggio distribuite in tutto il Trentino, che hanno evidenziato dei dati preoccupanti: in particolare nelle zone meridionali del territorio è stata superata la soglia di attenzione”. Il Corpo forestale prevede dunque che quest'anno si formino i primi focolai di bostrico, con un conseguente rischio di infestazione: “Gli operai forestali saranno chiamati a intervenire in tempi rapidi con i verricelli, sulla base delle segnalazioni dei custodi e del personale del corpo forestale”. Infine, nell'ambito dell'incontro con il personale dell'Ufficio gestione strade guidato da Paolo Esposito è stato fatto il punto sulla gestione delle infrastrutture. “La rete viaria, assieme ai servizi e al patrimonio naturalistico e artistico rappresentano un importante biglietto da visita” ha evidenziato il presidente della Provincia che, riferendosi al lavoro dell'Ufficio, ha parlato di “una funzione non solo tecnica, perché le manutenzioni hanno importanti riflessi anche sul comparto turistico”.

Immagini e video a cura dell'Ufficio stampa

(ab)

